



COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA
PROVINCIA DI VERONA

Doc.2022 /13

li, 14/04/2022

UO: Attività Economiche - Edilizia Privata- Ufficio Edilizia Privata

AVVISO ALLA CITTADINANZA
Comunicazione di decadenza delle previsioni urbanistiche del vigente
Piano Regolatore Generale

(art. 13 comma 14 della L.R. 14/2017 art. 18 comma 7 e 7bis della L.R. n. 11/2004)

II SINDACO

Premesso che il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) redatto ai sensi della L.R. n.61 del 27 giugno 1985, approvato con deliberazione di G.R.V. n. 4489 del 27/07/1989, pubblicata sul BUR n. 106 del 31/12/1990, successivamente modificato con varianti al P.R.G. approvate con deliberazione della G.R.V. n. 1506 del 05 maggio 1998, pubblicata sul B.U.R. n. 53 del 16.06.1998, con provvedimento del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Beni Ambientali in data 31/05/2002 protocollo n. 2471/47.01, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1314 del 26/05/2008, pubblicata sul B.U.R.V. n. 52 del 24/06/2008, oltre che con alcune varianti puntuali, ai sensi del 4° comma, dell'articolo 50, della Legge Regionale 27/06/1985 n. 61 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi della L.R. 01/06/1999 n. 23.

Vista la Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 ad oggetto "*Norme Per Il Governo Del Territorio e In Materia Di Paesaggio*";

Vista la Legge Regionale n. 14 del 06.06.2017 "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'*"

Considerato che la succitata Legge Regionale 14/2017 all'art. 13 comma 14 "*Disposizioni transitorie*" prevede che "*Nei comuni non dotati di PAT si applica l' [articolo 18](#), commi 7 e 7 bis, della [legge regionale 23 aprile 2004, n. 11](#), e il termine quinquennale di decadenza decorre dall'entrata in vigore della presente legge.*"

Considerato che la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, pubblicata sul BUR del 9 giugno 2017 è entrata **in vigore il 24 giugno 2017**, e da tale data, ai sensi dell'art. 14 c. 13 sono decorsi i termini quinquennali di cui all'art. 18 c. 7 della L.R. 14/2011 di decadenza delle previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34 della medesima legge

Visto l'art. 18 c. 7-bis della L.R. 11/2004 prevede "*Per le previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, gli aventi titolo possono richiedere al comune la proroga del termine quinquennale. La proroga può essere autorizzata previo versamento di un contributo determinato in misura non superiore all'1 per cento del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU. Detto contributo è corrisposto al comune entro il 31 dicembre di ogni anno successivo alla decorrenza del termine quinquennale ed è destinato ad interventi per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione. L'omesso o parziale versamento del contributo nei termini prescritti comporta l'immediata decadenza delle previsioni oggetto di proroga e trova applicazione quanto previsto dal comma 7*"

Considerato inoltre che:

- con DGR n. 668 del 15 maggio 2018, la Giunta Regionale ha individuato le quantità massime di consumo di suolo ammesso, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della LR. 14/2017.



COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

PROVINCIA DI VERONA

- ai sensi dell'art. 2 co. 1 punto c) della LR. 14/2017 le aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati consumano la quantità massima di consumo di suolo attribuito cui DGR. 668/2018;
- ai sensi del art. 22 delle N.T.A. del vigente PRG “..... *Per le previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, gli aventi titolo possono richiedere al comune la proroga del termine quinquennale secondo le modalità previste all'art. 18 comma 7 della L.R. n. 11/2004*”

Considerato che l'Amministrazione comunale si è riservata di rimandare ad un successivo atto consiliare la definizione delle procedure di recepimento della riconferma delle aree previste in decadenza, anche tramite la sottoscrizione di un accordo pubblico-privato da redigere nelle forme di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004,

RENDE NOTO

Con il presente Avviso Pubblico che il predetto termine quinquennale di decadenza delle previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34 della L.R. 11/2004, **è previsto per il giorno 24 giugno 2022.**

Per ovviare a ciò, il/i proprietari delle aree previste in decadenza, potranno presentare richiesta formale di proroga del termine quinquennale per le Aree Edificabili soggette a Strumento Urbanistico Attuativo non approvato, ai sensi del comma. 7-bis dell'art 18 della L.R. 11/2004, compilando preferibilmente il modello allegato al presente avviso contenente:

- generalità, residenza;
- Codice Fiscale;
- recapito telefonico di ogni richiedente,
- individuazione catastale (foglio e mappale);
- individuazione cartografica su PRG;
- Atto Unilaterale d'Obbligo in cui i TUTTI i proprietari si impegnano:
 - a versare “un contributo determinato in misura pari all'1 per cento del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU ed a corrisponderlo al Comune entro il 31 dicembre di ogni anno”;
 - a sottoscrivere l'eventuale accordo pubblico-privato secondo i modi che saranno previsti con successivo atto consiliare,

La scadenza per la presentazione della domanda è fissata per il 31/05/2022.

Il sopracitato termine per la presentazione delle richieste è da considerarsi perentorio.

Le istanze di richiesta di proroga, dovranno essere redatte in carta semplice, secondo il modello appositamente predisposto e presentate mediante una delle seguenti modalità:

- presentazione direttamente all'Ufficio protocollo del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella;
- trasmissione mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, via Sengio, 1, 37015 – Sant'Ambrogio di Valpolicella;
- invio mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo s.ambrogiovalp@postemailcertificata.it

AVVISA

Che la richiesta di proroga non comporta per il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella alcun obbligo circa l'accoglimento della stessa né presuppone, ai fin IMU, alcun ristoro economico per quanto già versato per le medesime aree.



COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA
PROVINCIA DI VERONA

La richiesta di proroga potrà essere autorizzata previo versamento di un contributo che determinato in misura all'1 per cento del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU

Detto contributo è corrisposto al comune entro il 31 dicembre di ogni anno successivo alla decorrenza del termine quinquennale

INFORMA

Che le aree previste in decadenza per le quali non verrà richiesta o non verrà autorizzata la proroga prevista all'art. 7-bis della L.R. 11/2004, saranno soggette alle disposizioni di cui all'art. 33 "Aree non Pianificate" della L.R. 11/2004

COMUNICA

Che eventuali chiarimenti potranno essere richiesti dai proprietari delle aree interessate, contattando il Servizio Urbanistica allo 045/6832615

IL SINDACO

Roberto Albino Zorzi

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)